

DC Piemonte *news*

Settimanale di Politica e Cultura

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 11/2023 del 6/6/2023 - Editore: Il Laboratorio Società Cooperativa - Iscriz. Albo Editori Pref. Torino n° 885/84 - Direttore Resp.: Mauro Carmagnola - Redazione: Via Crevacuore 11/A - 10146 Torino

Pippo Baudo democristiano? Stop a Beatles e Rolling Stones

Marco Follini, su una testata del mainstream radical-chic che purtroppo ha uno zoccolo di lettori nella capitale sabauda, sia pure surclassati da quelli di Torino Cronaca, apre il suo artcoletto del 18 agosto sostenendo che Pippo Baudo fu l'egemonia democristiana. Eh, no!

Pippo Baudo fu democristiano (forse, allora il voto era ancora segreto), perchè c'era la Dc.

Ci fosse stato Berlusconi sarebbe stato forzista, se ci fosse stato Pavolini sarebbe stato fascista.

Esattamente come Bruno Vespa.

L'egemonia democristiana fu portare un Paese distrutto ad essere la quinta potenza industriale del mondo, non a canticchiare Donna Rosa (cosa che, speriamo, abbia levato il sonno alla povera Katia Ricciarelli).

Le dc farlocche ammantano di ridicolo la nostra vera ed autentica Dc che ha come Segretario Totò Cuffaro, ma sentire dire certe cose da Follini, che avrebbe potuto stare al posto di Totò, ci rafforzano nell'affermare che per fortuna c'è stato e c'è tuttora Salvatore-Cuffaro-Segretario.



*Stop, coi Rolling Stones
Stop, Coi Beatles stop
M'han detto va nel Vietnam
E spara ai Viet Cong.*

Lo diceva una canzone di Morandi del 1966.

Era arrivata la cartolina che spediva questo giovane, che non sarebbe mai più tornato, a combattere nel Sud Est Asiatico.

Presto, volenterosi o meno, vedremo tornare le cartoline per andare a fermare il cattivo di turno: ieri l'altro il Vietcong (diventato buono da quando ha aderito al capitalismo), ieri l'arabo con le armi di distruzioni di massa (mai trovate), oggi il russo, la cui colpa è di essere stato yankee a metà.

Fino ad un certo punto 'sto russo era un amicone, poi qualcosa si è spezzato.

Ma non è di queste vicende squallide che vogliamo parlare. Vogliamo parlare ai giovani, spesso lontani dalla Dc e vicini al populista di turno, ieri al Papeete, oggi alla Garbatella.

Lavorate per la pace!

Per il vostro vero futuro!

Di cui solo il progetto democratico-cristiano è garanzia di un mondo possibile e migliore! Il vostro domani. Senza guerra.

Dc Piemonte *news* è consultabile su
www.democraziacristiana.piemonte.it
Iscrivetevi alla nostra newsletter!

Il 19 agosto 1954 scompariva Alcide De Gasperi: la Dc lo ricorda come esempio per le sfide attuali

di Mino Giachino

Riprendiamo da iltorinese.it un contributo di Mino Giachino, che ha il pregio di ricordare l'azione di De Gasperi nel ricordo, ma anche nell'attualizzazione del suo esempio.

Per rilanciare l'economia italiana, ridurre il grande debito pubblico e migliorare Sanità, Scuola e Trasporti, a quale modello di governo del dopoguerra ci possiamo ispirare?

La politica, che rappresenta l'interesse nazionale di un Paese fa scelte di collocazione internazionale in Parlamento e esprime governi che rilancino la economia

che migliorino la Scuola, la Sanità e la Mobilità e offrano un futuro alle proprie generazioni.

A 80 anni dalla fine della Seconda Guerra Mondiale e dal recupero

della libertà e della democrazia, l'Italia che da 25 anni ha una crescita economica molto bassa e che ha un Debito che ha superato i tremila miliardi, un debito che ci costa



di Claudio FM Giordanengo

Qualcosa non ha funzionato

Una donna a Milano è travolta e uccisa da un pirata della strada, che abbandona l'auto e fugge a piedi.

La vettura è rubata e il pirata è un gruppetto di ragazzini, presto individuato in un campo rom. Hanno tra gli 11 e i 13 anni, dunque, non penalmente perseguibili.

Fa pensare che nella società rom a quell'età si riconoscano i diritti di rubare e scorrazzare in auto, a danno della nostra società che offre ospitalità gratuita, con corredo di tutti i servizi, acqua, luce, scuola, sanità.

Fa anche pensare che da

noi, per secoli - e furono tempi in cui arte e civiltà raggiunsero apici mirabili - i bambini erano responsabilizzati anche attraverso il lavoro.

Non risulta che i pastorelli di Fatima, Bernadette a Lourdes o i veggenti di La Salette fossero a bighellonare in cerca di farfalle quando apparve loro la Vergine.

Ed Ella non sfiorò minimamente discorsi sul lavoro dei minori.

Oggi si ascoltano altre parole, e si pensa di aver capito tutto.

Siamo molto più civili, e anche per manifestarlo, ci decoriamo con tatuaggi e anelli al naso. Scusate, dov'è l'uscita di sicurezza?

Il 19 agosto 1954 scompariva Alcide De Gasperi: la Dc lo ricorda come esempio per le sfide attuali

mediamente 80 miliardi di interesse ogni anno.

Soldi che vengono levati alla Scuola, alla Sanità, alla qualità delle strade etc.

Agosto per la politica ha sempre rappresentato il momento delle analisi fatte al fresco della montagna o sotto l'ombrello.

Ma il 19 di agosto anniversario della morte di De Gasperi ci offre la opportunità di ricordarlo omaggiandolo per i suoi grandi meriti e ci fa fare un esame di coscienza su cosa abbiamo fatto noi negli ultimi vent'anni.

Alcide De Gasperi, il padre della Ricostruzione del nostro Paese, considerato il più grande politico e Uomo di governo del dopoguerra, l'unico che

può essere avvicinato a Cavour, il Padre della Unità d'Italia, ebbe il coraggio di rompere il governo di unità nazionale per schierarsi con l'Occidente libero, democratico e pluralista.

Fu grande perché

Capì la importanza della NATO per la difesa del Paese cui aderimmo nel 1949 dopo un violentissimo scontro parlamentare con Togliatti.

Emanuele Macaluso scriverà sul Riformista nel 2003 che il PCI capì

Segue a pagina 8





Impegno della Dc a settembre: chiudere il tesseramento con impegno

Tutta la Dc italiana è impegnata a concludere nel migliore dei modi il tesseramento 2025.

Ogni giorno di più, dirigenti, iscritti e simpatizzanti della Dc del Drappo-crociato si rendono conto di essere l'unica realtà in grado di continuare l'esperienza di quel partito nato nel 1943 ed inopinatamente sciolto nel 1994. Per dare vigore a questa esperienza occorre rispondere attraverso

un'azione molto semplice e concreta: tesserare la partito il maggior numero di amiche e di amici.

Non per una conta ormai appartenente ad altri momenti storici, ma per costruire un'organizzazione stabile di persone che "ci credono" e che intendono dare continuità alla loro azione politica in un momento estremamente confuso a tutti i livelli.

Il Piemonte è impegnato in prima linea, innanzi-

tutto, a colmare le lacune territoriali in alcune provincie ed a rafforzare la presenza dove più stabile è il lavoro organizzativo già avviato da tempo. Settembre costituirà un mese di bilanci che darà, sicuramente, risultati positivi e sarà propedeutico ai prossimi appuntamenti elettorali che si stanno avvicinando all'interno di un quadro confuso e preoccupante che richiede sempre più Dc.

Aveva ragione

di **Claudio FM Giordanengo**

Recentemente l'americano Marco Rubio, Segretario di Stato, aveva detto che Trump stava perdendo la pazienza sull'Ucraina, facendo diretto riferimento a Putin.

Sollevò aspetti tutti da capire, col sospetto le sue parole rientravano nella strategia del bastone e della carota, molto apprezzata dal tycoon. Di sicuro - e lo avevamo detto - la pazienza la stavamo perdendo noi, per le politiche dei nani che disgraziatamente ci ritroviamo installati ai vertici. Ma dobbiamo fare un aggiustamento alle nostre considerazioni, con tutta onestà, perché Rubio non l'aveva sbagliata tutta.

Si era solo confuso con l'indirizzo.

Trump, in effetti, sta perdendo la pazienza, anzi Anchorage ha dimostrato che l'ha già proprio persa.

Ma non con Putin, bensì con Zelensky e la sua truppa di nani europei.

Il tycoon ha acconsentito che il Duce di Kiev, convocato a Washington, si portasse seco i nani, ma il programma dei balli resta a sua decisione.

Zelensky sperava di fare

una cosa di gruppo, per evitare di riprendere i cefoni di febbraio scorso nello Studio Ovale, ma gli è andata buca.

Trump lo ha visto privatamente, poi sono sfilati i nani.

Questo è.

Il capo non ha più tanto tempo da perdere, le disposizioni da impartire sono state brevi e chiare.

Data la scaletta annunciata ci pare evidente che la

gita con visita alla Casa Bianca dei nani europei, sia stata in realtà una convocazione del tycoon e Zelensky ha tentato il colpo di mano, puntando a un'audizione di gruppo.

Per noi, miseramente rappresentati dai nani ammaestrati - eletti con gioia - sono stati in ogni caso dolori.

Ma chi è causa del proprio mal...



L'OROSCOPO di TICO POLI

ACQUARIO

L'Acquario incontra la Luna ed è fautore di percorsi velleitari, tutti propensi al racconto di un futuro migliore e di una pace che stenta ad arrivare.

Si susseguono le dichiarazioni di buone intenzioni, ma non si fa nulla. Trump si sfilava da tutto e rimanda di 15 giorni in 15 giorni la soluzione di qualsiasi problema.

ARIETE

L'Ariete continua a condizionare il presente politico con la sua carica di incoerente virulenza. L'ex simpatizzante del Leonca,

Matteo Salvini, esulta per lo sfratto ai suoi ex compagni, lui che li rappresentava nel Parlamento padano in quota "comunista" e, per equilibrare la partita, continua ad appoggiare i no-vax.

CANCRO

Al centro delle combinazioni astrali brilla in questo momento il congiungimento tra la costellazione del Cancro e la brillantissima Venere. Il cancro è rappresentato dagli inutili vertici a Washington ed Anchorage che non risolvono alcun problema ma gettano il pianeta nell'incertezza, vero cancro di questa fase storica sussultoria.

Dc
NOTIZIE

Impegno della Dc torinese a settembre: lanciare idee per il Centro d'Europa

La Democrazia Cristiana pone come obiettivo dell'amministrazione che gestirà Torino tra il 2027 ed il 2032 quello di collocare la città all'interno di un contesto europeo che la veda centrale. Innanzitutto con il completamento

della linea ferroviaria ad alta velocità Torino-Lione, che è poi una tratta della Lisbona-Kiev, ovvero di quel corridoio mediterraneo in grado di essere competitivo rispetto alle direttrici della concorrenza nord-europea. Fatta l'alta velocità, però,

Torino non può addormentarsi restando una stazione di transito, sia pure blasonata. Bisogna arricchire il territorio di iniziative per la cui realizzazione lanciamo fin d'ora una campagna di idee a partire da settembre lungo tutto l'autunno 2025.



Cuffaro: preghiera e digiuno per evitare l'eclissi dell'umano

Pubblichiamo l'intervista rilasciata dal Segretario Nazionale della Democrazia Cristiana Salvatore Cuffaro a ilSicilia.it.

In un mondo segnato da guerre e violenze, dove i conflitti sembrano travolgere la speranza e sacrificare i più fragili, l'appello alla pace diventa sempre più urgente. Totò Cuffaro, segretario nazionale della DC, richiama l'invito di Papa Leone per il 22 agosto, giornata di preghiera e digiuno per la pace e la giustizia, sottolineando come solo attraverso la fede e l'impegno personale sia possibile contrastare il collasso dell'umanità.

“Viviamo in un tempo difficile, segnato da violenze e contraddizioni che a volte sembrano sovrastarci attraverso un oscuramento dell'umano, causato o anche semplicemente tollerato all'insegna di insostenibili prospettazioni ideologiche o di interessi geopolitici da imporre a qualsiasi prezzo – dichiara -. Nell'ambito dei diversi conflitti presenti nel mondo in questo momento rappresenta

plasticamente questa eclissi dell'umano la totale rinuncia alla salvaguardia dei deboli e dei più fragili: il tentativo di annientare gli indifesi sino a prosperare sulla loro sofferenza”.

“Quando le notti si illuminano di luci di guerra e le stelle si confondono con i lampi dei missili, anche le carni squarciate e le anime ferite sembrano annientarsi in ogni possibilità di speranza – aggiunge -. È morte l'ombra delle madri che scavano nelle macerie alla ricerca di un futuro rubato. È il collasso dell'umanità quando il rumore di una bomba sovrasta per sempre le grida gioiose dei giochi dei bambini per provocare altre grida. La prospettiva per l'uomo è il nulla se la pace viene giudicata follia e la guerra viene professata giustizia”.

“Di fronte ad un'umanità così smarrita la posizione più fondata per il cuore e la ragione dei credenti, ma forse anche dei tanti uomini di buona volontà, non può che rimanere quella della

domanda a Colui che ha scelto di condividere le ferite della nostra storia personale e comune per sanarle definitivamente – sottolinea -. È quanto ci invita a fare Papa Leone con l'indizione per il 22 agosto prossimo, memoria liturgica di Maria Regina, di una giornata di preghiera e digiuno per la pace e la giustizia”.

“Aderire convintamente a quest'invito di preghiera e sacrificio è il primo e più concreto gesto per giungere, attraverso l'impegno consapevole che proprio da questa preghiera deriva, ad asciugare le lacrime di questa umanità che piange e a salvare le infanzie dei bambini. Accompagniamoli vivi nel cuore e integri nei corpi nel percorso delle loro vite – conclude -. Spetta a noi tutti, che viviamo nel calore del nostro oblio, seminare e coltivare vagiti di amore e di pace”



Il 19 agosto 1954 scompariva Alcide De Gasperi: la Dc lo ricorda come esempio per le sfide attuali

da pagina 4

la importanza della NATO solo 27 anni dopo quando Berlinguer a Pansa rispose che si sentiva più tranquillo sotto la NATO rispetto al Patto di Varsavia.

De Gasperi ebbe il grande merito, insieme a Adenauer e a Schumann, di dar vita all'Europa perché nella vita dei Paesi democratici contano i programmi dei partiti ma contano soprattutto le decisioni dei governi perché queste cambiano le cose.

Ma De Gasperi seppe attorniarli di grandi Ministri che, ognuno nel proprio settore, fecero grandi cose.

Nelle nostre Città e nei nostri paesi vediamo le Case Fanfani frutto di un grande Piano Casa ope-

ra appunto di un grande uomo di Governo, cui solo l'invidia dei suoi colleghi parlamentari impedì di diventare Presidente della Repubblica, Antonio Segni fece la Riforma agraria e quindici anni dopo diventò Capo dello Stato.

Grandi Ministri dei Lavori pubblici impiegavano al meglio e in modo molto più efficiente di oggi i soldi del Piano Marshall e diedero inizio alla costruzione delle autostrade.

Vanoni fu un grande Ministro delle Finanze, molto umano. In Parlamento avevamo altri grandi personaggi come Moro, Taviani, Nenni, Saragat, etc.

Ai Governi di De Gasperi e ai governi centristi a lui succeduti dobbia-

mo il Boom economico, il periodo di maggiore crescita della economia italiana.

Si ricostruì la rete ferroviaria bombardata, si riaprirono e rilanciarono le fabbriche. Nacque una delle più importanti industrie dell'auto del mondo.

Ricordo che l'industria dell'auto con le migliaia di aziende dell'indotto e' la più grande filiera industriale del mondo e gli altri Paesi europei l'hanno difesa con le unghie e i denti fino che non è arrivata una sciagurata decisione europea che l'ha messa in crisi.

Nelle Università di mezzo mondo si studia il Boom economico italiano (1946-1970) per capire le scelte di quei governanti.

In quel periodo la cre-

Il 19 agosto 1954 scompariva Alcide De Gasperi: la Dc lo ricorda come esempio per le sfide attuali

scita economica beneficiò tutti, a partire da chi entrava nelle fabbriche e poteva acquistare prima l'auto poi gli elettrodomestici, l'appartamento e contemporaneamente faceva studiare i propri figli.

Quel grande periodo di crescita economica cioè diminuì le disuguaglianze mentre la bassa crescita economica di questi ultimi 25 anni ha aumentato le disuguaglianze oltre ad impoverire il ceto medio.

Nell'autunno del 1969 in tre mesi un grande Ministro del Lavoro, Carlo Donat-Cattin, mise fine all'epoca dei bassi salari e nel 1970 diede ai lavoratori lo Statuto dei Lavoratori, una legge che, seppure con qualche eccesso, migliorò proprio la condizione dei lavoratori.

Oggi assistiamo invece a uno sfruttamento incredibile in alcuni settori dei servizi e si pone con maggiore forza la domanda di un salario minimo.

Vedete la domanda che un buon uomo di governo dovrebbe porsi alla fine del suo servizio e': le aziende del settore nel quale sono stato delegato dal Presidente del Consiglio alla fine del mio mandato stanno meglio ci prima o no?

Per quanto riguarda il trasporto merci se interpellate il più grande trasportatore italiano, Eleuterio Arcese, vi dirà che a Novembre del 2011 il mondo del trasporto merci stava meglio che nel maggio del 2008 quando venni nominato Sottosegretario ai trasporti.

I Governi di De Gasperi e della DC sono stati il modello cui si sono ispirati molti dei suoi successori a partire da Silvio Berlusconi, ma se siamo obiettivi con noi stessi e dobbiamo dire Degasperi e i suoi governi hanno rappresentato il vertice della esperienza dei Governi italiani del 900.

Per quanto mi riguarda ho imparato molto nei sei anni di collaborazione con Donat-Cattin e negli anni della collaborazione con Gianni Letta. Se vogliamo bene ai nostri figli, ai nostri nipoti e al nostro Paese però a Settembre lavoriamo per migliorare decisamente l'attività di Governo rilanciando in qualche modo la grande esperienza democristiana.

Azzurri non neri!

In questo periodo estivo il servizio pubblico radio-televisivo non si è smentito.

Ancora una volta chiediamo l'abolizione del canone Rai perchè non siamo più di fronte ad un servizio pubblico, ma ad una tivù privata che deve sostentarsi con la pubblicità o chiudere, come tutte le altre.

Bene, di sport che vince questa tivù di Stato ha parlato solo in occasione delle alternanti prestazioni di Sinner, poi giù di calcio-mercato che non interessa a nessuno, e tutto finisce lì.

In occasione delle manifestazioni internazionali vinte da italiani, la tivù pubblica si è degnata di far vedere solo le premiazioni dei nostri nazionali.

I quali, spesso e volentieri, si sono presentati sul podio in nero, con richiami al tricolore, e non in azzurro.

Vorremmo ricordare al Ministro dello Sport, al Coni ed alle federazioni che il colore delle Nazionali è l'azzurro Savoia e non il nero dei bailli.

Capiamo i gusti della poli-

tica e del governo, ma se c'è una tradizione che ancora unisce gli italiani è l'azzurro delle Nazionali.

Sostituirlo con altre cromature o è ignoranza o è strumentalizzazione politica.

Fosse l'una piuttosto che l'altra, noi non siamo assolutamente d'accordo

L'ignoranza al potere

Ecco la Lega tornare all'attacco dei vaccini.

Come ogni comunità scientifica che si rispetti, non vi è chi non abbia chiaro che i vaccini, come ogni cosa su questo mondo transeunte, presentano criticità.

Tuttavia, a decidere sulle criticità devono essere degli scienziati e non degli stregoni.

All'interno delle terapie preventive e vaccinali occorre discernere, non negarne il ruolo importante di salvaguardia della salute pubblica.

Purtroppo la Lega ha seri problemi con tutta la scienza.

Sul Ponte di Messina non si è ancora messa d'accordo con la fisica se la struttura sia sostenibile o si riveli una sorta di Ponte Morandi bis.

Sulla cinetica ha dei seri problemi col trasporto ferroviario, mai così scadente da quando Salvini lo sovrintende.

Avevamo già avuto in passato il dubbio che la Lega avesse qualche problema con l'acculturamento della dirigenza politica, ma ogni giorno ne scopriamo una nuova, sempre più inquietante.

Turismo: bene o male?

Non si riesce manco più a sapere se l'estate turistica in Italia sia andata, almeno fino a Ferragosto, meglio o peggio del passato.

Abbiamo la sensazione che, coi prezzi saliti alle stelle, i rincari abbiano coperto il calo delle presenze.

Ma potrebbe essere anche il contrario.

Basta dirlo.

Invece non si hanno dati ufficiali ed attendibili.

Non ci stupisce nel dicastero della Santanchè.

Però, questa diffusa tendenza a non avere dati od averli taroccati e non condivisi è inquietante.

I regimi autoritari incominciano così.